

DON VIALE: UN PRETE IRRIDUCIBILE

SONO DON VIALE,
SONO NATO IL 15 MAGGIO
1907 A LIMONE PIEMONTE.
SONO FIGLIO DI GENTE
SEMPLICE, DI MONTAGNA.
MIO PADRE BATTISTA
È UN BUON UOMO
E MIA MADRE MARIANNA
È CONOSCIUTA
PER LA SUA DOLCEZZA
E DETERMINAZIONE.
HO ANCHE DUE
SORELLE: ANNA E
MARGHERITA...



ANNI '20 e '30...
PRIMA DELLA GUERRA



INVECE CHE LAVORARE NEI
CAMPI PREFERIVO FARE IL
CHIERICHETTO E ANDARE A MESSA.

HO FREQUENTATO LA QUARTA E
LA QUINTA ELEMENTARE IN
SEMINARIO.

HO POI PROSEGUITO CORSI
FINO ALLA PRESA DEI VOTI

INIZIANO LE OSTILITÀ CON LA FRANCIA
E DON VIALE È ORMAI SACERDOTE A
BORGO SAN DALMAZZO. DURANTE UN'OMELIA
PRONUNCIA UN DURO DISCORSO CONTRO LA GUERRA...



FRATELLI, POCCHI GIORNI FA, IL 10 GIUGNO,
L'ITALIA HA DICHIARATO GUERRA ALLA
FRANCIA. È UN GROSSO ERRORE:
I FRANCESI SONO NOSTRI FRATELLI,
MOLTI ITALIANI SONO EMIGRATI IN
FRANCIA IN CERCA DI LAVORO.
COME POSSIAMO COMBATTERE
CONTRO DI LORO? NON ADERITE ALLA
GUERRA! NON ARRUOLATEVI! NON
ASCOLTATE LE MENZOGNE
DEL FASCISMO!

DOPO QUELLA FAMOSA OMBELIA ...

I FASCISTI HANNO TENTATO DI FARMI TACERE. IL 31 MARZO 1939, MENTRE TORNAVO A BORGO IN BICICLETTA, UN'AUTO MI HA INVESTITO. I DUE FASCISTI MI HANNO PICCHIATO, A BASTONI E CALCI!

COSÌ IMPARI A STARE ZITTO!



IN SEGUITO, SONO STATO ARRESTATO ...



...E CONDANNATO A QUATTRO ANNI DI CONFINO IN MOLISE.



BORGO

AGNONE

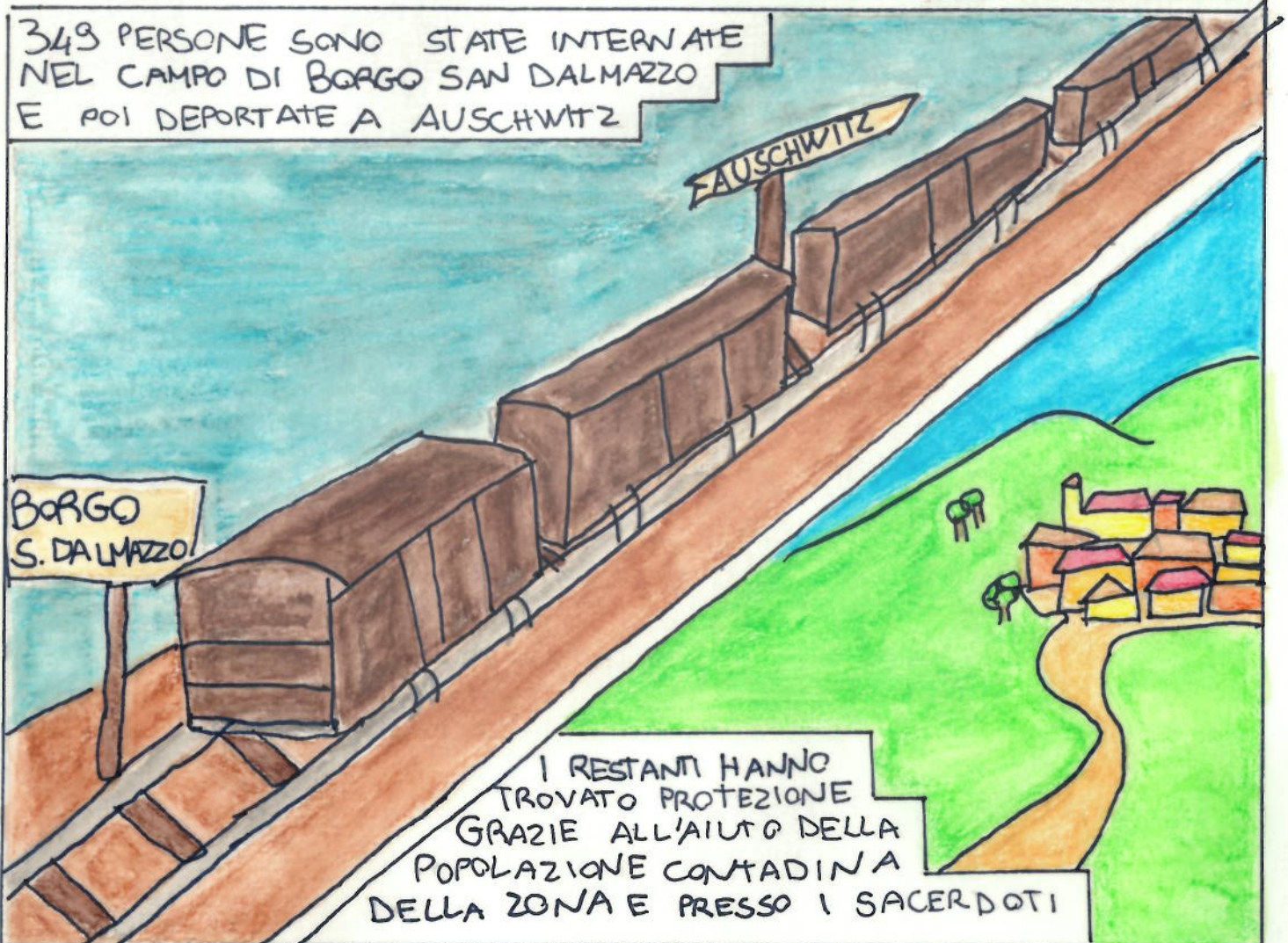


DOPO L'8 SETTEMBRE UN MIGLIAIO DI EBREI DI MOLTEPLICI
NAZIONALITA', PROVENIENTI DALLA LOCALITA' DI CONFINO FRANCESE
DI S. MARTIN VESUBIE, SI SONO
RIVERSATI IN TERRITORIO ITALIANO



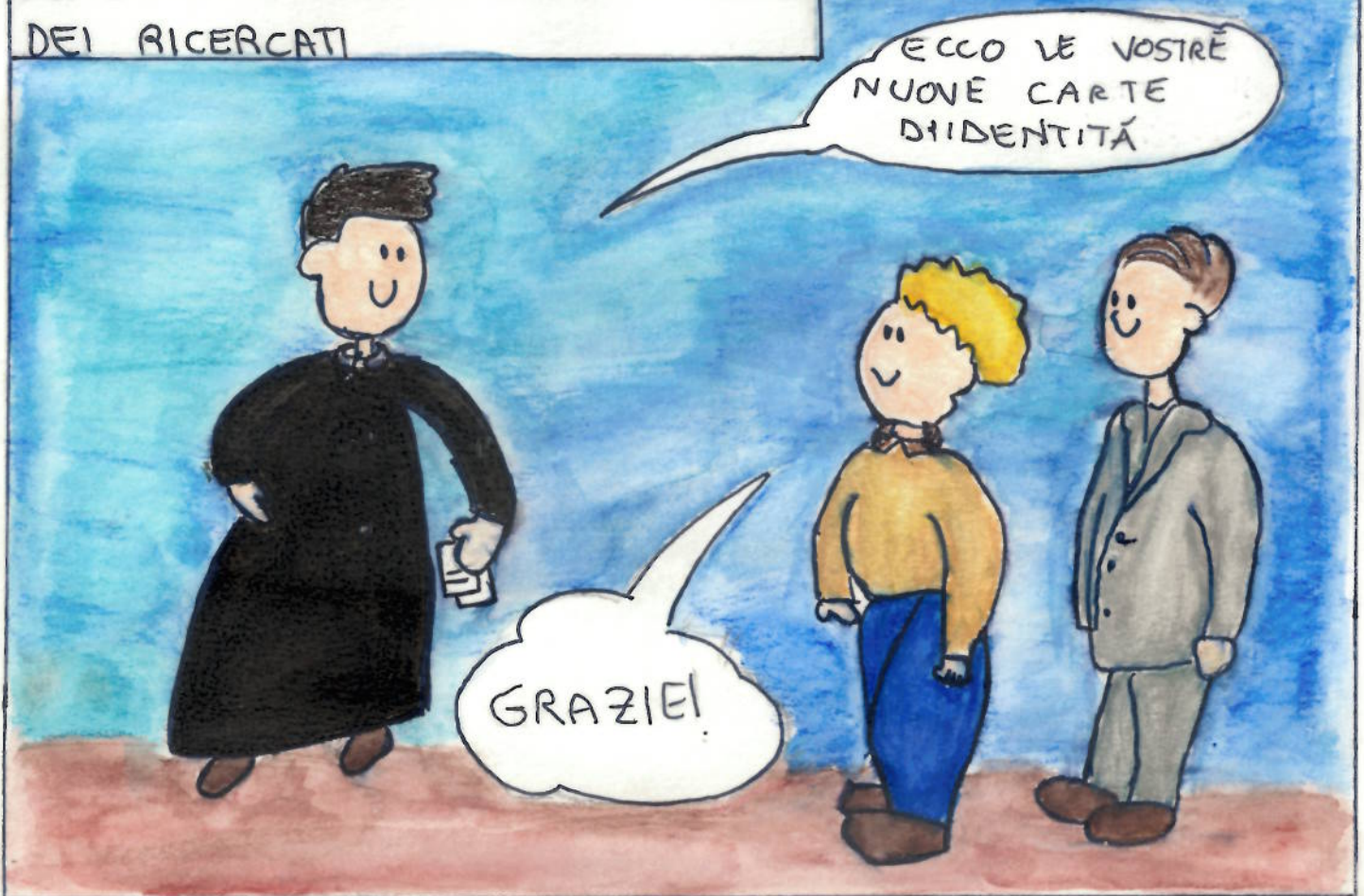
C'ERANO MOLTE FAMIGLIE CON
BAMBINI CHE TRASCINAVANO
POCHI STRACCI E TOZZI DI PANE

349 PERSONE SONO STATE INTERNATE
NEL CAMPO DI BORGO SAN DALMAZZO
E POI DEPORTATE A AUSCHWITZ



I RESTANTI HANNO
TROVATO PROTEZIONE
GRAZIE ALL'AUTO DELLA
POPOLAZIONE CONTADINA
DELLA ZONA E PRESSO I SACERDOTI

DURANTE QUEGLI ANNI HO AIUTATO I PARTIGIANI E LE FAMIGLIE EBREE A NASCONDERSI E MI SONO IMPEGNATO NEL REPERIRE FONDI PER IL MANTENIMENTO E LA FUGA DEI RICERCATI




IL 19 SETTEMBRE DEL '43, GIORNO DELLA STRAGE DI BOVES, HO ACCOLTO NELLA CANONICA LA SALMA TRAPUGATA DI DON MARIO GHIABUDDO E, RISCHIANDO ULTERIORE RAPPRESAGLIA TEDESCA, HO AIUTATO I FAMILIARI E DON BRONDELLO A PORTARE LA SALMA AL CIMITERO DI BORGO



IL 2 MAGGIO DEL '44 DON VIALE CONFESSA 13
PARTIGIANI DESTINATI ALLA FUCILAZIONE.






HO RICEVUTO L'ONORIFICENZA "GIUSTO TRA LE NAZIONI" DALL'ISTITUTO YAO VASHEM DI GERUSALEMME NEL 1980 PER LA MIA AZIONE A FAVORE DEGLI EBREI CHE A CENTINAIA, DOPO L'8 SETTEMBRE ARRIVAVANO DALLA FRANCIA.

FORSE È STATO UN DONO DI DIO LA POVERTÀ CON CUI SONO CRESCIUTO.

È NELL'INFANZIA CHE HO IMPARATO A RESISTERE.

DON RAIMONDO VIALE È MORTO IL 25 SETTEMBRE 1984. LE SUE SPOGUE RIPOSANO NEL MONUMENTO AI CADUTI NEL CIMITERO DI BORGO SAN DALMAZZO. A BORGO SAN DALMAZZO IL 19 MARZO 1991 È STATA INTITOLATA UNA PIAZZA, IN CUI CAMPEGGIA UNA LAPIDE IN SUO ONORE.



LA RESISTENZA È UNA COSA SACRA, È UN ELEMENTO DI VITA CHE CONSERVA LA VITA, E RESPINGE TUTTO QUELLO CHE È CONTRARIO ALLA DIGNITÀ UMANA E ALLA VITA STESSA!

UN UOMO GENEROSO: DON BRONDELLO

IO SONO
DON FRANCESCO BRONDELLO.
SONO NATO L'8 MAGGIO 1920 E
ABITO A BORGO S. DALMAZZO.
HO STUDIATO IN SEMINARIO A CUNEO
LUOGO IN CUI HO AVUTO L'OCCASIONE
DI GIOCARE INSIEME A MOLTI RAGAZZI.
SONO STATO ORDINATO PRETE IL 18
GIUGNO 1943, POI HO INIZIATO IL
MIO MINISTERO A VALDIERI.



HO SALVATO DUE SORELLE, CHAYA E GITTA KANTOROWICZ;
STAVANO FUGGENDO DALLA FURIA DELLE SS.

**TOC
TOC**



SIAMO CHAYA e GITTA,
ABBIAMO BISOGNO DI
AIUTO! VENIAMO DA S. MARTIN
V'ESUBIE; ABBIAMO ATTRAVERSATO
LE ALPI, MA ANCHE QUI NON
SIAMO AL SICURO...

ENTRATE!
VI AIUTO IO.
PRESTO, SCENDETE
IN CANTINA!

VI TERRÒ NASCOSTE
FINO ALLA FINE DELLA
GUERRA!!!



HO PROCURATO LORO DELLE CARTE D'IDENTITÀ FALSE...

QUESTE SONO
LE VOSTRE NUOVE
CARTE D'IDENTITÀ

COSA C'È SCRITTO
QUA SOPRA?

HO USATO
L'ALFABETO
GRECO



IL 19 SETTEMBRE LE SS DISTRUGGONO E DANNO FUOCO ALLA CITTÀ DI BOVES, UCCIDENDO MOLTE PERSONE. TRA GLI ALTRI MUORE ANCHE DON MARIO GHIBAUDO, AMICO DI FRANCESCO.





IL 25 MARZO 1965
HO COSTRUITO L'ALPE DI
PAPA GIOVANNI, NEL COMUNE
DI LIMONE PIEMONTE.
IN QUESTO LUOGO TROVO
L'EQUILIBRIO E LA PACE CHE VOGLIO
CONDIVIDERE CON TUTTI COLORO
CHE VORRANNO VENIRE QUASSU

ED ECCO CHE ALL'ALPE, IL 22 GIUGNO 2003...

BUONGIORNO!
CERCO DON
FRANCESCO
BRONDELLO...

SONO IO!

SALVE!
IO SONO CHANYA
KANTOROWICZ. CI SIAMO CONOSCIUTI
DURANTE LA GUERRA. LEI SALVO' ME E
MIA SORELLA GITA DAI NAZISTI.
SONO VENUTA DALL'AMERICA PER FAR
CONOSCERE AI MIEI NIPOTI I LUOGHI E LA
PERSONA CHE MI HA PROTETTA E SALVATA
IN TEMPO DI GUERRA. VOGLIO SOLO DIRLE: GRAZIE!